

---

---

## DELLA GIOVINE EUROPA

---

" Le differenze tra le varie nazioni devono sussistere fino alla consumazione dei secoli: i popoli devono restare membri realmente distinti dell'organismo universale. Ma quest'organismo alla sua volta deve anche essere *reale*, la grande unità umana non deve esistere solo come una potenza occulta o come un prodotto della ragione; deve incarnarsi in un corpo sociale visibile esercitante una azione attrattiva manifesta e permanente onde tenere in scacco la moltitudine di forze centrifughe che sconvolgono l'umanità. Ora per raggiungere l'ideale dell'umanità perfetta bisogna appoggiarsi sopra le unità *imperfette* ma *reali* ".

Wladimiro Soloviev.

Se malefica è l'illusione che progresso sia raffinamento di civiltà esteriore, non meno corrompitrice è l'altra illusione, la più diffusa tra gli uomini, che progresso umano sia progresso del pensiero: a lungo andare essa ha giustificato l'anormale sviluppo di alcune facoltà dell'essere, ha provocato uno squilibrio che lo ha immobilizzato, pur con apparente fervore e dispendio di forze, come nave inclinata dall'elica roteante nell'aria.

" Non basta che il pensiero sia fondato nel vero; bisogna che la vita del pensatore lo esprima, lo rappresenti visibilmente negli atti; bisogna che viva una perenne ar-